

APPROVATO DAL CDA IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2017¹

- Ricavi netti consolidati a 924,7 milioni di euro: in lieve calo rispetto a 935,3 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016 (-1,1%);
- Ebitda consolidato a 79,3 milioni di euro, in crescita del 12,9% rispetto a 70,3 milioni di euro al 30 settembre 2016 anche per effetto del contributo positivo di plusvalenze;
- Risultato netto positivo per 31,2 milioni di euro, in miglioramento di 13,3 milioni di euro rispetto a 17,9 milioni di euro al 30 settembre 2016;
- Posizione finanziaria netta di Gruppo a -256 milioni di euro, in miglioramento di 73 milioni di euro rispetto a -329 milioni di euro al 30 settembre 2016;

STIMA PER L'ESERCIZIO IN CORSO

- Rispetto al 2016 pro-forma² ricavi in lieve contrazione, Ebitda adjusted in crescita high-single digit, con conseguente miglioramento della redditività percentuale e di un significativo incremento dell'utile netto (+30%);
- Posizione finanziaria netta attesa con un rapporto PFN/Ebitda adjusted inferiore a 2,0x

Segrate, 9 novembre 2017 - Il Consiglio di Amministrazione di Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza di Marina Berlusconi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 presentato dall'amministratore delegato Ernesto Mauri.

HIGHLIGHTS DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2017, a parità di consolidamento di Rizzoli Libri rispetto al 2016, il Gruppo ha confermato per il quarto esercizio consecutivo il miglioramento operativo, registrando un **incremento dell'Ebitda adjusted di circa il 9%**; contestualmente il Gruppo ha proseguito il percorso finalizzato al **raggiungimento dei target** definiti per l'intero esercizio, nonostante una dinamica del mercato dei periodici inferiore rispetto alle attese, ma mitigata da una più efficiente gestione operativa e dall'implementazione di azioni di riduzione costi.

Il **cash flow ordinario** degli ultimi dodici mesi si è attestato a circa **52 milioni di euro**, proseguendo la **performance positiva** di generazione di cassa da parte dei business del Gruppo, che unitamente alle operazioni straordinarie di razionalizzazione strategica del portafoglio di attività, hanno consentito di **migliorare la posizione finanziaria netta di oltre 70 milioni di euro**, attestandosi a **-256 milioni di euro** rispetto a -329 milioni di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il **risultato netto** dei primi nove mesi (**positivo per 31,2 milioni di euro**) è in **miglioramento di oltre 13 milioni** rispetto al 30 settembre 2016, anche per il contributo di alcune componenti straordinarie positive.

¹ I nove mesi 2017 del Gruppo includono il contributo dal 1° gennaio della società Rizzoli Libri, che nel 2016 non era consolidata nel primo trimestre e il contributo delle attività di Banzai Media, che nel 2016 sono state consolidate dal 1° giugno e fuse per incorporazione nella Capogruppo Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. con effetti contabili dal 1° gennaio 2017.

² Dati pro-forma, nell'ipotesi del consolidamento delle società Rizzoli Libri e Banzai Media a partire dal 1° gennaio 2016: ricavi intorno a euro 1.280 milioni e Ebitda adjusted di circa euro 100 milioni.

L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2017

I **ricavi consolidati** dei primi nove mesi dell'esercizio 2017 si sono attestati a **924,7 milioni di euro**, in lieve calo (-1,1%) rispetto all'esercizio precedente, principalmente per la performance delle aree Periodici determinata da un'accelerazione dei trend negativi dei mercati, nonché per la mirata riduzione dei ricavi del prodotto *consumer electronics* in area Retail.

Nell'area **Libri**, i ricavi dei primi nove mesi del 2017 hanno registrato un **incremento pari all'8,4%**, per effetto della positiva performance registrata in entrambe le aree Trade ed Educational, amplificata dal diverso periodo di consolidamento di Rizzoli Libri (presente solo dal secondo trimestre nel 2016).

A parità di consolidamento di Rizzoli Libri (escludendo il primo trimestre 2017), l'**incremento dell'Ebitda adjusted** è pari all'**8,6%** (a **82,7 milioni di euro** da 76,1 milioni di euro del pari periodo 2016) - con un'incidenza percentuale sui ricavi che è cresciuta al **9,1%** dall'8,1% - in particolare nelle aree Libri (da 58,7 a 68,1 milioni di euro senza il primo trimestre di Rizzoli Libri) e Periodici Italia (+24%).

Includendo il risultato di Rizzoli Libri dal 1° gennaio, l'**Ebitda adjusted** risulta pari a 75,2 milioni di euro per effetto del contributo negativo nel primo trimestre, pari a -7,5 milioni di euro, riconducibile alla stagionalità del business Education che accoglie nel primo trimestre i costi dell'attività promozionale necessaria a sostenere la campagna adozionale.

Il **marginale operativo lordo consolidato** risulta in **miglioramento del 12,9%** (da 70,3 milioni di euro a 79,3 milioni di euro) per effetto del contributo positivo di plusvalenze derivanti dalle cessioni di alcuni asset avvenute nel secondo trimestre dell'esercizio.

Il **risultato operativo consolidato** al 30 settembre è pari a **55,1 milioni di euro, in crescita del 14,9%** circa rispetto al 30 settembre 2016 e include ammortamenti e svalutazioni per 24 milioni di euro, in incremento di circa 2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016 per l'impatto dell'ammortamento delle attività immateriali di Banzai Media (1,8 milioni di euro) nonché degli ammortamenti degli oneri capitalizzati del business scolastico di Rizzoli Libri (3 milioni di euro).

Il **risultato consolidato prima delle imposte** è positivo per **44,9 milioni di euro** e include oneri finanziari per 10,2 milioni di euro, in contrazione rispetto all'esercizio precedente (12,7 milioni di euro), per effetto di un minore indebitamento netto medio e un tasso di interesse medio inferiore di circa 50 bps.

Il carico fiscale complessivo del periodo è pari a 11,8 milioni di euro (16,2 milioni di euro nel 2016) e beneficia per 3,8 milioni di un adeguamento delle imposte differite di Mondadori France, per effetto della riduzione dall'esercizio 2019 dell'aliquota fiscale - passata dal 34,4% al 28,9% - introdotta dalla Legge Finanziaria francese 2017 (n° 2016-1917).

Al 30 settembre 2017 il **personale dipendente** del Gruppo risulta composto da **3.053 unità, in calo dell'8,3%** rispetto ai 3.330 del settembre 2016, per effetto della cessione delle attività logistiche avvenuta a maggio, nonché della prosecuzione delle attività di ristrutturazione ed efficientamento nelle singole aree di business del Gruppo.

SINTESI DEI RISULTATI CONSOLIDATI DEL TERZO TRIMESTRE 2017³

I **ricavi consolidati del terzo trimestre** dell'esercizio 2017 si sono attestati a **371,8 milioni di euro**, sostanzialmente **in linea** rispetto al pari trimestre dell'esercizio precedente. Tale performance è stata conseguita prevalentemente per effetto della pubblicazione, nell'area Libri dal mese di settembre, dei best-seller di Ken Follett (*La colonna di fuoco*) e di Dan Brown (*Origin*).

Anche l'area Retail ha registrato ricavi in crescita rispetto all'esercizio precedente, coerentemente alle attività promozionali attivate nel trimestre.

I ricavi dei periodici sia in Italia sia in Francia hanno proseguito il trend di contrazione dei trimestri precedenti.

³ Il terzo trimestre 2017 e il terzo trimestre 2016 risultano omogenei relativamente al perimetro di consolidamento della società Rizzoli Libri e delle attività di Banzai Media.

L'**Ebitda adjusted** ha evidenziato nel trimestre un **incremento** pari all'**8,3%**; tale performance è prevalentemente determinata dall'evoluzione dei ricavi nell'area Libri (+6,5%) e dall'implementazione di continue azioni di riduzione costi nelle altre aree di business, confermando il continuo recupero di efficienza del Gruppo.

Il **marginale operativo lordo consolidato**, includendo anche gli elementi straordinari, ha confermato tale trend di miglioramento.

Il **risultato netto consolidato**, dopo il risultato di pertinenza di terzi, è positivo per circa **27 milioni di euro** in **incremento** del **24,1%** rispetto al 30 settembre 2016.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dell'andamento dei mercati e della gestione del Gruppo nei primi nove mesi, è ragionevole stimare per l'esercizio 2017 - rispetto al 2016 pro-forma - ricavi in lieve contrazione, Ebitda adjusted in crescita "high-single digit", con un conseguente miglioramento della redditività percentuale, e un significativo incremento dell'utile netto, pari a circa il 30%.

L'indebitamento finanziario netto a fine 2017 è confermato in un rapporto PFN/Ebitda adjusted inferiore a 2,0x.

ANDAMENTO DELLE AREE DI BUSINESS DEL GRUPPO AL 30 SETTEMBRE 2017

• **LIBRI**

Nei primi nove mesi del 2017 il Gruppo Mondadori ha confermato la propria **leadership** nel mercato dei libri **trade (28,4%)**, posizionando 6 titoli nella classifica dei 10 libri più venduti a valore, oltre ad aggiudicarsi il Premio Strega 2017 con *Le otto montagne* di P. Cognetti (Einaudi) e il Premio Campiello 2017 con *L'arminuta* di D. Pietrantonio (Einaudi). Einaudi è inoltre la casa editrice che pubblica in Italia Kazuo Ishiguro, Premio Nobel per la Letteratura nel 2017.

Confermata nel periodo anche la **leadership** nel segmento **scolastica**, con una quota di mercato stabile al **24%**.

I ricavi dell'area si sono attestati a **385,3 milioni di euro**, con un **incremento** pari all'**8,4%** rispetto a 355,5 milioni di euro dei primi nove mesi del 2016, per effetto della positiva performance registrata in entrambe le aree Trade ed Educational, amplificata dal diverso periodo di consolidamento di Rizzoli Libri (presente solo dal secondo trimestre nel 2016):

- i **ricavi Trade** sono **creciuti** del **4,2%** rispetto ai primi nove mesi del 2016 per effetto, come già ricordato, da un lato, della pubblicazione e distribuzione dal mese di settembre dei best-seller *La colonna di fuoco* di Ken Follett (Mondadori) e *Origin* di Dan Brown (Mondadori); dall'altro per il diverso periodo di consolidamento di Rizzoli Libri rispetto al 2016;
- i **ricavi Educational** sono **incrementati** dell'**8,1%** rispetto al 30 settembre dello scorso anno per la positiva performance della scolastica (+1,6%) e la significativa crescita di Electa nelle attività museali ed editoriali (+16,6%);
- i **ricavi da distribuzione e servizi per editori terzi** hanno registrato un **+37,6%** rispetto ai primi nove mesi del 2016 per il già citato differente periodo di consolidamento di Rizzoli Libri;
- i **ricavi di Rizzoli International Publications**, includendo le vendite realizzate dalla libreria Rizzoli Bookstore di New York, si sono attestati a 19,9 milioni di euro da 13 milioni di euro al 30 settembre 2016, per effetto del diverso periodo di consolidamento, del positivo andamento del programma editoriale, nonché del consolidamento della ex joint-venture Skira Rizzoli Publications.

L'**Ebitda adjusted** dell'area Libri si attesta a **60,6 milioni di euro**; al netto della perdita rilevata nel primo trimestre da Rizzoli Libri derivante dalla stagionalità tipica del business della scolastica, risulterebbe pari a circa 68 milioni di euro, **in crescita del 16%** circa rispetto al pari periodo del precedente esercizio (58,7 milioni di euro), per effetto della positiva performance dei ricavi nel segmento Trade e di Electa, nonché dell'andamento del processo di integrazione di Rizzoli Libri e delle sinergie conseguenti.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a **60,4 milioni di euro**, **in crescita del 4,4%** rispetto all'esercizio precedente (57,9 milioni di euro al 30 settembre 2016).

• **RETAIL**

Al 30 settembre 2017 la **market share** di Mondadori Retail nel settore **libro (80% dei ricavi)** è salita al **15,3%**⁴.

Nei primi nove mesi dell'anno l'area Retail ha registrato **ricavi per 132,6 milioni di euro**, in flessione dell'1,8% rispetto a 135 milioni di euro nell'analogo periodo dell'esercizio precedente, anche per la mirata riduzione dei ricavi dei prodotti *consumer electronics*. Nel terzo trimestre, i ricavi sono cresciuti del 2,5% rispetto all'esercizio precedente, coerentemente alle attività promozionali attivate nel trimestre.

L'analisi dei canali evidenzia:

- nei Megastore un calo del 6,5%, per la diminuzione delle vendite del *consumer electronics* e la chiusura di uno store a Palermo (luglio 2017). La categoria **Libro** ha registrato una **crescita del 3,2%**, confermando l'efficacia delle misure intraprese in termini di assortimento e di promozioni;
- nei Bookstore diretti una flessione dell'1% anche legata alla chiusura di un punto vendita in provincia di Milano nel mese di maggio 2016 (+8,9% a parità di negozi);
- una performance leggermente negativa nei Bookstore in franchising (-1,5%, anche a parità di negozi);
- nell'on-line una crescita del 35,5% circa, derivante dalla positiva performance delle vendite legate al Bonus Cultura per i diciottenni ("18app");
- nel canale Club un andamento in linea con la contrazione strutturale del comparto, atteso nel piano di sviluppo a medio termine.

L'**Ebitda adjusted** di Mondadori Retail è **-3,9 milioni di euro**, in peggioramento rispetto a -2,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2016, per effetto della riduzione strutturale dei volumi di vendita del canale Club, della temporanea flessione del canale franchising che ha risentito di alcune attività promozionali - per le quali si attendono effetti positivi nei prossimi mesi - nonché degli oneri connessi alla mirata riduzione delle vendite dei prodotti *consumer electronics*.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a **-4,6 milioni di euro** (-2,3 milioni nei primi nove mesi del 2016) anche per effetto di maggiori oneri di ristrutturazione (1,5 milioni di euro).

• **PERIODICI ITALIA**

In Italia il Gruppo Mondadori ha confermato la propria **leadership** nei periodici, **incrementando la propria quota al 31,8%** in un contesto di mercato ancora in contrazione sul fronte delle diffusioni. Nel corso dei nove mesi del 2017, in linea con la strategia di selettivo sviluppo del portafoglio prodotti a sostegno dei ricavi e di ottimizzazione dei costi redazionali, sono state lanciate due nuove testate - *Giallo Zafferano* e *SPY* - che continuano ad avere un positivo riscontro da parte del pubblico.

Con un'audience di 15,8 milioni di utenti unici/mese⁵, Mondadori si conferma il **primo editore tradizionale italiano leader anche nel settore digitale**. Nello stesso periodo di riferimento ComScore ha rilevato una audience per i brand del Gruppo pari a **21,9 milioni di utenti unici/mese**.

I ricavi dell'area si sono attestati a **216,2 milioni di euro**, in calo del 7,9% rispetto a 234,8 milioni di euro del pari periodo dell'anno precedente, anche per la significativa contrazione delle vendite congiunte.

In particolare:

- i **ricavi diffusionali** (edicola + abbonamenti) hanno registrato un calo (-5,1%) inferiore rispetto all'andamento del mercato di riferimento (-11,9%)⁶;
- i **ricavi pubblicitari** (*print* + *web*) risultano in **crescita dell'1,4%**; la raccolta pubblicitaria lorda in Italia, per effetto del contributo del consolidamento delle attività di Banzai Media, ha registrato un incremento del 13%, portando l'**incidenza dei ricavi digitali sul totale al 28%**.

⁴ Fonte: GFK, settembre 2017 (dati a valore di mercato).

⁵ Fonte: Audiweb, dato medio gennaio-agosto 2017.

⁶ Fonte interna: Press-Di, dati progressivi a agosto 2017 (canale edicola + abbonamenti, a valore).

La raccolta pubblicitaria print in Italia, a parità di testate e di politica sui cambi merce, evidenzia un andamento (-4,1%) migliore rispetto al relativo trend del mercato di riferimento (-7% ad agosto⁷); la raccolta digital ha conseguito una crescita pari al 2% (su base pro-forma);

- i ricavi derivanti dai prodotti collaterali risultano, come detto, in significativa contrazione rispetto al pari periodo del 2016 (-29,4%), in linea con il trend del mercato;
- l'attività di distribuzione e ricavi verso terzi ha registrato un calo più contenuto (-2,1%) rispetto ai mercati di riferimento, per effetto del costante impegno nello sviluppo del portafoglio degli editori distribuiti e di maggiori servizi forniti.

L'**Ebitda adjusted** dell'area Periodici Italia ha registrato un **miglioramento** del **23,9%**, passando da 6,9 milioni a **8,5 milioni di euro** per effetto principalmente del contributo positivo delle attività digitali, derivante dall'integrazione dei team e dei prodotti dell'ex Banzai Media; le attività print hanno registrato una lieve contrazione, quasi compensando il calo derivante dal trend dei mercati con continue azioni di ottimizzazione dei processi e contenimento dei costi redazionali e di struttura.

Il **marginale operativo lordo** dell'area risulta in ulteriore **miglioramento**, attestandosi a **8,2 milioni di euro**, in **crescita** rispetto ai 5,3 milioni del 2016.

• **PERIODICI FRANCIA**

Nei primi nove mesi del 2017 i ricavi di Mondadori France si sono attestati a **220,1 milioni di euro**, in calo dell'8% rispetto a 239,4 milioni di euro del pari periodo del 2016.

In particolare:

- i ricavi diffusionali (circa il 75% del totale) hanno registrato una flessione (-5%) più contenuta rispetto al mercato di riferimento (-7%) per effetto della migliore performance del canale abbonamenti. A settembre è stata lanciata la nuova rivista *Dr. Good!*, bimestrale di salute dedicato al mondo femminile, che ha riscontrato risultati positivi a livello pubblicitario e diffusionale (oltre 100 mila copie). I ricavi derivanti dalla vendita di copie digitali hanno registrato nei nove mesi un significativo incremento rispetto al 2016, per l'avvio di collaborazioni con alcuni operatori del settore telecomunicazioni relative all'offerta alla loro base abbonati dei brand di Mondadori France.
- i ricavi pubblicitari hanno registrato complessivamente un calo del 18,5% rispetto al pari periodo del 2016: l'advertising print, che rappresenta più dell'85% del totale ricavi pubblicitari, è sostanzialmente in linea (-12,9%) con il mercato di riferimento (-11,4%⁸), mentre la performance sul canale digitale è stata influenzata dall'internalizzazione delle attività di raccolta relativa al segmento mobile/video che ha determinato una temporanea contrazione dei ricavi (-23%) in un mercato in calo dell'8% ad agosto⁹.

Nel periodo di riferimento Mondadori France si è confermato **secondo operatore del mercato pubblicitario** della stampa periodica, con una market share del **10,7%**¹⁰.

L'**audience digitale** (web, mobile & tablet) delle testate di Mondadori France ha raggiunto un totale di **11,2 milioni di utenti unici**¹¹, in calo del -4% circa rispetto al dato medio del medesimo periodo del 2016.

L'**Ebitda adjusted** è pari a **16,8 milioni di euro**, rispetto a 21,3 milioni di euro nei nove mesi del precedente esercizio. Tale contrazione è prevalentemente riconducibile alla flessione dei ricavi diffusionali e pubblicitari e agli incrementi degli oneri diffusionali e non completamente compensata da riduzione dei costi. L'Ebitda adjusted risente inoltre dell'incremento dei costi di affitto della sede (1,1 milioni di euro) e del deconsolidamento dal 1° maggio di NaturaBuy: al netto degli ultimi due effetti, il calo di business si attesterebbe a circa 3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2017.

Il **marginale operativo lordo** è risultato pari a 18,2 milioni di euro, in calo del 6% circa rispetto ai nove mesi del 2016, per effetto del contributo positivo della plusvalenza di 4,3 milioni di euro derivante dalla cessione di NaturaBuy nel mese di maggio.

⁷ Fonte: Nielsen, dati progressivi a agosto 2017.

⁸ Fonte: Kantar Media, dati a volume, progressivi a agosto 2017.

⁹ Fonte: SRI, agosto 2017.

¹⁰ Fonte: Kantar Media, dati a volume, progressivi a luglio 2017.

¹¹ Fonte: Nielsen, dato medio gennaio-luglio 2017.



FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2017

Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. ha proseguito nell'acquisto di azioni proprie in conformità a quanto già comunicato al mercato in data 26 giugno 2017 in esecuzione della delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi in data 27 aprile 2017 che ha autorizzato l'acquisto e la disposizione di azioni proprie per un importo massimo pari allo 0,96% del capitale sociale, volto a dotare nel triennio la Società delle n. 2,49 milioni di azioni necessarie per adempiere agli obblighi connessi al piano di Performance Share 2017-2019 approvato dalla medesima Assemblea.

In seguito agli acquisti finora effettuati, la Società detiene - come da ultima comunicazione al mercato (6 novembre 2017) - n. 760.000 azioni proprie pari allo 0,291% del capitale sociale (comprehensive anche delle n. 80.000 azioni acquistate nel periodo dal 30 novembre al 2 dicembre 2016 come da comunicazione al mercato del 6 dicembre 2016).

Il 19 ottobre il titolo Mondadori è passato dal FTSE Italia Small Cap all'indice FTSE Italia Mid Cap.

* * *

La documentazione relativa alla presentazione dei risultati alla comunità finanziaria al 30 settembre 2017 è disponibile presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e su www.mondadori.it (sezione Investors).

Il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione sarà reso disponibile in data 10 novembre 2017 presso la sede della Società, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1info.it) e su www.mondadori.it (sezione Investors).

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Oddone Pozzi, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili della Società.

In allegato:

1. Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata
2. Conto economico consolidato
3. Conto economico consolidato - terzo trimestre
4. Cash flow di Gruppo
5. Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Allegato 1
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(€m)	9M 2017	FY 2016	9M 2016
Crediti netti	332,4	300,1	342,7
Magazzino netto	145,2	143,4	165,9
Debiti Commerciali	-435	-416,4	-441,2
Altre attività/(passività)	10,2	-14,6	7,5
CCN e Fondi	52,8	12,5	74,9
Immobilizzazioni Immateriali	598	612,1	599,9
Immobilizzazioni Materiali	27,5	33,3	34
Partecipazioni	41,4	43	44,7
Attivo Fisso Netto	666,8	688,5	678,6
Fondi	-70,5	-68,6	-75,5
Indennità di fine rapporto	-47,5	-51	-50,1
Attività / (passività) dismesse			10,9
CAPITALE INVESTITO NETTO	601,5	581,4	638,8
Capitale Sociale	68	68	68
Riserve e Patrimonio netto di Terzi Azionisti	246,3	227,3	223,9
Risultato Netto	31,2	22,5	17,9
Patrimonio Netto	345,5	317,8	309,8
PFN	256	263,6	329
TOTALE FONTI	601,5	581,4	638,8

Allegato 2

Conto economico consolidato

€ milioni	9 mesi 2017	Inc. % sui ricavi	9 mesi 2016	Inc. % sui ricavi	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	924,7	100,0%	935,3	100,0%	-1,1%
Costo del venduto	282,3	30,5%	293,3	31,4%	-3,8%
Costi variabili	314,7	34,0%	316,2	33,8%	-0,5%
Costi fissi di struttura	74,1	8,0%	71,9	7,7%	3,0%
Costo del personale	173,9	18,8%	175,7	18,8%	-1,0%
Altri oneri/(proventi)	2,1	0,2%	2,0	0,2%	2,2%
Risultato collegate	-2,5	-0,3%	0,0	0,0%	n.s.
Margine Operativo Lordo rettificato	75,2	8,1%	76,1	8,1%	-1,3%
Ristrutturazioni	-5,0		-3,9		28,1%
Componenti straordinarie positive/(negative)	9,1		-2,0		n.s.
Margine Operativo Lordo	79,3	8,6%	70,3	7,5%	12,9%
Ammortamenti e svalutazioni	24,2	2,6%	22,3	2,4%	8,6%
Risultato Operativo	55,1	6,0%	48,0	5,1%	14,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	-10,2	-1,1%	-12,7	-1,4%	-19,6%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	0,0	0,0%	0,0		
Risultato del periodo prima delle imposte	44,9	4,9%	35,3	3,8%	27,2%
Imposte sul reddito	11,8	1,3%	16,2	1,7%	-27,3%
Risultato di pertinenza di terzi	1,9	0,2%	1,9	0,2%	-0,9%
Risultato delle attività in continuità	31,2	3,4%	17,2	1,8%	81,9%
Risultato delle attività dismesse	0,0	0,0%	0,7	0,1%	n.s.
Risultato netto	31,2	3,4%	17,9	1,9%	74,8%

Allegato 3

Conto economico consolidato - terzo trimestre

€ milioni	Trimestre 3 2017	Inc. % sui ricavi	Trimestre 3 2016	Inc. % sui ricavi	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	371,8	100,0%	372,7	100,0%	-0,3%
Costo del venduto	115,0	30,9%	117,0	31,4%	-1,7%
Costi variabili	119,6	32,2%	121,5	32,6%	-1,6%
Costi fissi di struttura	22,7	6,1%	23,5	6,3%	-3,2%
Costo del personale	54,1	14,5%	57,7	15,5%	-6,3%
Altri oneri/(proventi)	4,9	1,3%	3,8	1,0%	26,1%
Risultato collegate	-1,9	-0,5%	0,3	0,1%	n.s.
Margine Operativo Lordo rettificato	53,6	14,4%	49,5	13,3%	8,3%
Ristrutturazioni	-2,1		-1,5		39,8%
Componenti straordinarie positive/(negative)	0,6		-0,2		n.s.
Margine Operativo Lordo	52,0	14,0%	47,8	12,8%	8,9%
Ammortamenti e svalutazioni	8,1	2,2%	8,2	2,2%	-1,2%
Risultato Operativo	43,9	11,8%	39,5	10,6%	11,0%
Proventi (oneri) finanziari netti	-3,1	-0,8%	-4,8	-1,3%	-35,8%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	0,0	0,0%	0,0		
Risultato del periodo prima delle imposte	40,8	11,0%	34,8	9,3%	17,5%
Imposte sul reddito	13,4	3,6%	13,1	3,5%	2,2%
Risultato di pertinenza di terzi	0,6	0,2%	0,7	0,2%	-18,6%
Risultato delle attività in continuità	26,9	7,2%	20,9	5,6%	28,2%
Risultato delle attività dismesse	0,0	0,0%	0,7	0,2%	n.s.
Risultato netto	26,9	7,2%	21,6	5,8%	24,1%

Allegato 4

Cash flow di Gruppo

€m	Sett 17	Sett 16	LTM
PFN inizio periodo	(263,6)	(199,4)	(329,0)
EBITDA ante non ricorrenti	75,2	76,0	107,7
Effetto partecip / dividendi	(1,3)	(4,3)	(1,7)
Variazione CCN + fondi	(46,5)	(24,3)	(9,5)
CAPEX	(11,5)	(8,8)	(19,9)
Cash flow operativo	16,0	38,6	76,6
Oneri finanziari	(10,2)	(12,7)	(15,2)
Imposte	(6,9)	(10,8)	(9,9)
Cash flow ordinario	(1,1)	15,1	51,6
Aumenti cap. / (Dividendi pagati)			
Ristrutturazioni	(11,0)	(10,8)	(15,1)
Imposte straordinarie / anni preced	5,4	15,1	5,8
Acquisizioni/Dismissioni asset	14,3	(148,9)	30,6
Cash flow straordinario	8,7	(144,7)	21,3
Total Cash flow	7,5	(129,6)	72,9
PFN fine periodo	(256,0)	(329,0)	(256,0)

Allegato 5

Glossario dei termini e degli indicatori alternativi di performance utilizzati

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi e indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tali schemi e indicatori non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Per tali grandezze vengono fornite in conformità con le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, nella comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 nonché degli orientamenti ESMA 2015/1415 in materia di indicatori alternativi di performance ("Non Gaap Measures") le descrizioni dei criteri adottati nella loro predisposizione e le apposite annotazioni di rinvio alle voci contenute nei prospetti obbligatori.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati, si segnalano:

Margine operativo Lordo (EBITDA): L'EBITDA o margine operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni. Il Gruppo fornisce altresì indicazione dell'incidenza del MOL (o EBITDA) sulle vendite nette. Il calcolo del MOL (o EBITDA) effettuato dal Gruppo permette di comparare i risultati operativi con quelli di altre imprese, escludendo eventuali effetti derivanti da componenti finanziarie, fiscali e dagli ammortamenti, i quali possono variare da società a società per ragioni non correlate alla generale performance operativa.

Margine operativo Lordo rettificato (EBITDA adjusted): è rappresentato dal margine operativo lordo come sopra identificato escludendo oneri e proventi di natura non ordinaria quali:

- o proventi ed oneri derivanti da operazioni di ristrutturazione, riorganizzazione e di business combination;
- o proventi ed oneri non direttamente riferiti allo svolgimento ordinario del business chiaramente identificati;
- o oltre ad eventuali proventi ed oneri derivanti da eventi ed operazioni significative non ricorrenti come definiti dalla comunicazione Consob DEM6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi nove mesi 2016 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 3,9 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- b) Oneri riconducibili alle operazioni di acquisizione effettuate nell'esercizio ed imputati a conto economico ai sensi dell' IFRS 3 per un importo complessivo di Euro 3,1 milioni ricompresi nella voce costi per servizi degli schemi di conto economico;
- c) Proventi ed oneri di natura non ordinaria per un importo complessivo di Euro 1,1 milioni, ricompresi nella voce proventi diversi degli schemi di conto economico.

Con riferimento al Margine operativo lordo rettificato dei primi nove mesi 2017 sono stati esclusi rispetto al margine operativo lordo le seguenti componenti:

- a) Oneri di ristrutturazione per un importo complessivo di Euro 5,0 milioni, ricompresi nella voce costi del personale degli schemi di conto economico;
- b) Proventi di natura non ordinaria riconducibili a plusvalenze da cessione di asset: €4,2 milioni derivanti dalla cessione dell'immobile precedentemente dedicato alle attività logistiche, €4,3 milioni dalla cessione di NaturaBuy e €0,7 milioni derivanti dall'effetto positivo della chiusura di uno store del Retail, ricompresi nella voce Oneri (proventi) diversi degli schemi di conto economico.

Risultato operativo (EBIT): l'EBIT o il risultato operativo lordo rappresenta il risultato netto del periodo prima delle imposte sul reddito, degli altri proventi e oneri finanziari.

Capitale investito netto: è pari alla somma algebrica di Capitale Fisso, che include le attività non correnti e le passività non correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie non correnti incluse nella Posizione Finanziaria netta) e del Capitale Circolante netto, che include le attività correnti (con l'esclusione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle Attività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta), e le passività correnti (con l'esclusione delle passività finanziarie correnti incluse nella Posizione finanziaria netta).

Cashflow operativo: rappresenta l'EBITDA rettificato, come sopra definito, più o meno la riduzione/(incremento) del capitale circolante nel periodo, meno le spese in conto capitale (CAPEX /Investimenti) ed i proventi ed oneri da partecipazione.

Cashflow ordinario rappresentato dal cashflow operativo come sopra definito al netto degli oneri finanziari e delle imposte corrisposte nel periodo.

Cashflow LTM ordinario: è rappresentato dal cashflow ordinario degli ultimi dodici mesi.

Cashflow straordinario: rappresenta i flussi finanziari generati/assorbiti da operazioni considerate non ordinarie quali ad esempio ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, operazioni sul capitale ed acquisizioni/cessioni.